

# discepolo amato



Ospedale  
di Circolo  
Fondazione  
Macchi

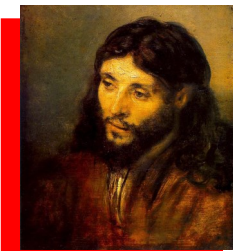
III Domenica dopo il  
martirio del Battista Anno A

Ospedale di Circolo  
Varese

Parrocchia  
San Giovanni Evangelista

## E VOI?

di don Angelo, parroco



Gesù riformula la Sua domanda, esprimendola in un modo così diretto che non ci si può sottrarre: "voi chi dite che io sia?". A quel punto, tutti tacciono, tranne Simon Pietro che esclama: "Tu sei il Cristo di Dio!". Don Primo Mazzolari commentava così questo passo: "una definizione, per quanto esatta, non ha nulla d'impegnativo. La perfetta risposta di Pietro sulla strada di Cesarea di Filippo, non lo salva dal rinnegare tre volte il Maestro, mentre un generico: 'Tu, Signore, lo sai che ti voglio bene', questo lo impegna fino alla morte e più oltre" (P. Mazzolari, *Impegno con Cristo*, 1942). Non basta ripetere delle formule ineccepibili dal punto di vista teologico, come il Credo, risultato ultimo di chiarificazioni e precisazioni molteplici lungo la storia della Chiesa. Ciò che conta per Gesù è entrare in relazione con Lui, lasciandoci rivolgere la domanda che proprio il Suo cuore ci vuole regalare. Accettando l'invito a rispondere fidandosi. Per un verso, la risposta di Pietro è teologicamente perfetta e ben identifica Gesù verbalmente. Ma questo non basta. Gesù chiede di più. Domanda a Pietro e a ciascuno di noi di comprometterci rispondendo con amore all'amore: "Signore, Tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene" (Gv 21,17).

Continua don Mazzolari: "Tutti conosciamo la risposta della fede e molti di noi la possono ripetere, per grazia, davanti a chiunque... Se non lo facciamo, e perché siamo persuasi che un'ostensione puramente letterale, se scompagnata da una testimonianza di vita, allontana invece di avvicinare il lontano: che camminando in silenzio accanto ai molti che cercano, cercatori anche noi di una realtà ineffabile che non si esaurisce in una formula quantunque esatta e significativa, possiamo meglio aiutare ed essere aiutati". Per questo, dunque, "Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. 'Il Figlio dell'uomo - disse - deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno'". Non basta credere nella Sua divinità, bisogna soprattutto testimoniarla. Chi Lo conosce e non Lo testimonia, finisce per essere più responsabile davanti a Dio di chi non ha la fede. In una scena del dramma *Il padre umiliato* di P. Claudel, una fanciulla ebrea, bellissima ma cieca, alludendo al duplice significato della luce, chiede al suo amico cristiano: "Voi che ci vedete, che uso avete fatto della luce?". Una domanda rivolta anche a noi che ancora diciamo di credere in Lui.

[www.parrocchiaospedaledicircolo.it](http://www.parrocchiaospedaledicircolo.it)



Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

## EGLI ENTRÒ PER RIMANERE CON LORO

Nella Giornata per il Seminario la Diocesi è invitata a riconoscere che il Seminario non è solo un luogo da amare, una struttura da sostenere, una domanda ossessiva sul numero dei seminaristi. Oltre l'ovvio: è una comunità che accompagna alla rivelazione della luce della presenza di Gesù, che offre la testimonianza di un percorso che insegna a riconoscere che la vita è vocazione, a formare discepoli ardenti per la missione, preti per il servizio della Chiesa...

Sembra ovvio che ci siano buoni motivi per essere tristi. Infatti, le speranze sono finite nel niente, dicono i due discepoli in cammino verso Emmaus. Ma non è vero. Sembra ovvio che la morte sia la fine di tutto: l'aspettativa che un profeta, un inviato da Dio, un uomo all'altezza della missione possa cambiare la situazione, tutto finisce nella morte. Anche lui è morto e ogni aspettativa è stata delusa. Ma non è vero. Nello stesso modo, nel nostro tempo, sembra ovvio che non ci sia ragione per essere lieti, non ci sia argomento persuasivo per coltivare speranza. Ma non è vero. In realtà la morte è stata vinta, Gesù è risorto, Gesù rende partecipi della sua vita e chiama a condividere la sua missione. Si comincia a intuire la verità che smentisce l'ovvio, quando avviene l'incontro sorprendente. Fin quando si rimane ai discorsi "tra noi", come avviene ai due discepoli in cammino verso Emmaus, non si fa altro che confermarsene nei luoghi comuni e nella banalità dell'ovvio. Ma un inatteso compagno di viaggio avvia un dialo-



go sconcertante: sembra uno straniero spaesato e fuori dalla realtà. In realtà è l'unico che può dire la verità e riaprire pensieri ardenti di speranza. L'intuizione che la vita non sia un ovvio andare verso la morte, ma una vocazione alla vita, alla gioia, alla missione di annunciare speranza avviene sempre per un incontro sorprendente. È Gesù stesso che ti raggiunge in un modo che non sai, mentre pratici le solite preghiere. È un evento che

ti impone un fermarti con il volto triste (cfr Lc 24,17), è l'incontro con un testimone, un uomo, una donna, un giovane seminarista, un prete, una suora, un povero.

L'insistenza del desiderio («Resta con noi»: Lc 24,29) trova la casa in Gesù «entrò per rimanere con loro». In questo dimorare si compie la rivelazione, irrompe la luce, anche se è notte. Nello spezzare del pane i discepoli riconoscono la verità di Gesù e della loro vita.

Lo sconcerto, la sorpresa sono solo l'inizio. Dell'incontro potrebbe restare anche solo il ricordo di una emozione, l'esperienza di una intuizione illuminante: poi la vita, la superficialità, l'ingranaggio spietato delle abitudini e delle pigrizie possono ricondurre all'opaco, noioso, disperato ritorno nell'ovvietà banale. Invece l'incontro può diventare cammino condiviso, ascolto di quella parola che fa ardere il cuore, l'esperienza di quella amicizia che accende il desiderio di stare insieme, fino a condividere ancora un'ora, ancora un giorno, anche tutta la vita.

**Domenica 17 settembre - III dopo il Martirio del Battista**

**Lunedì 18 settembre - S. Eustorgio, vescovo**

**Martedì 19 settembre - S. Gennaro, vescovo e martire**

**Mercoledì 20 settembre - SS. Andrea Kim, Paolo Chong e compagni, martiri**

**Giovedì 21 settembre - Festa di San Matteo, apostolo ed evangelista**

**Sabato 23 settembre - S. pio da Pietralcina**

**Domenica 24 settembre - IV dopo il Martirio del Battista**

**MESSAGGIO DI FRANCESCO ALLA PREGHIERA PER LA PACE, PROMOSSA DALLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO - BERLINO 10-12 SETTEMBRE 2023**

## **Ascoltaci, Signore!**

Cari fratelli e sorelle,

... l'invocazione della pace non può essere soppressa: sale dal cuore delle madri, è scritta sui volti dei profughi, delle famiglie in fuga, dei feriti o dei morenti. E questo grido silenzioso sale al Cielo... Di fronte a questo scenario, non ci si può rassegnare. Occorre qualcosa di più. Occorre "l'audacia della pace", che è al cuore del vostro incontro. Non basta il realismo, non bastano le considerazioni politiche, non bastano gli aspetti strategici messi finora in atto; occorre di più, perché la guerra continua. Occorre l'audacia della pace: ora, perché troppi conflitti perdurano da troppo tempo, tanto che alcuni sembrano non avere mai termine, così che, in un mondo in cui tutto va avanti veloce, solo la fine delle guerre sembra lenta...

Sì, l'audacia della pace interpella in modo particolare i credenti, nei quali si converte in preghiera, per invocare dal Cielo quel che sembra impossibile in terra. L'insistenza della preghiera è la prima forma di audacia... Occorre infatti andare avanti per valicare il muro dell'impossibile, eretto su ragionamenti che appaiono inconfutabili, sulla memoria di tanti dolori passati e di grandi ferite subite. È difficile, ma non è impossibile... Chiediamo che si aprano vie di pace, soprattutto per la cara e martoriata Ucraina. Abbiamo fiducia che il Signore sempre ascolta il grido angosciato dei suoi figli. Ascoltaci, Signore!



## **preghiera**

Signore Gesù, Dono del Padre, Tu vivi tra noi e continui a chiamare uomini e donne al tuo servizio, perché manifestino le meraviglie della tua predilezione.

Fa' che ragazzi e giovani generosi abbiano il coraggio di ascoltarti e siano pronti a rispondere senza esitazioni alla tua voce.

Fa' che le famiglie cristiane sappiano educare i figli a una fede solida e a un amore senza riserve per Te.

Fa' che accolgano e coltivino con gratitudine, forse sofferta ma gioiosa, i semi di vocazione che scorgono nei loro figli.

Fa', ti preghiamo, che i sacerdoti e i religiosi siano sempre più lieti di aver donato le loro esistenze a Te e trasmettano questa loro gioia in una credibile testimonianza di vita.

Ascolta la nostra preghiera, Signore Gesù, presentala al Padre, perché doni alla tua Chiesa tanti operai generosi e santi. Amen.

**CALENDARIO LITURGICO  
DAL 16 AL 24 SETTEMBRE 2023**

**16 SABATO** *Ss. Cornelio e Cipriano*

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per chi ci chiede preghiere

**✠ 17 DOMENICA** **III DOPO IL MARTIRIO DEL BATTISTA A**

📖 Vangelo della Risurrezione: Matteo 28, 8-10

📖 Isaia 11, 10-16; Salmo 131; 1Timoteo 1, 12-17; Luca 9, 18-22

✠ **Grandi cose ha fatto il Signore per noi** [ IV ]

S. Giovanni Paolo II **11.00** S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa PRO POPULO

**18 LUNEDÌ** *S. Eustorgio I*

📖 1Giovanni 4, 15-11; Salmo 32; Luca 17, 26-33

✠ **Dell'amore del Signore è piena la terra**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario

**19 MARTEDÌ** *S. Gennaro*

📖 1Giovanni 5, 1-13; Salmo 39; Luca 18, 1-8

✠ **Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa per Fontana Giovanni

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per il popolo Marocchino

**20 MERCOLEDÌ** *Ss. Andrea Kim T., Paolo Chong H. e compagni*

📖 1Giovanni 5, 14-21; Salmo 45; Luca 18, 15-17

✠ **Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa per la Chiesa perseguitata

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Nando

**21 GIOVEDÌ** **S. MATTEO**

📖 Atti 1, 12-14; Salmo 18; Efesini 1, 3-14; Matteo 9, 9-17

✠ **Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza** Propria

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa per gli annunciatori del Vangelo

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per la pace nel mondo

**22 VENERDÌ** *B. Luigi Maria Monti*

📖 2Pietro 1, 1-11; Salmo 62; Luca 18, 24-27

✠ **Ha sete di te, Signore, l'anima mia**

S. Giovanni Paolo II **7.45** S. Messa per i poveri e chi soffre la solitudine

S. Giovanni Paolo II **16.25** S. Rosario

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Sannino Salvatore

**23 SABATO** *S. Pio da Pietrelcina*

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per l'inizio dell'anno oratoriano

**✠ 24 DOMENICA** **IV DOPO IL MARTIRIO DEL BATTISTA A**

S. Giovanni Paolo II **11.00** S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa PRO POPULO